



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-303.0.0.-111

L'anno 2017 il giorno 11 del mese di Ottobre il sottoscritto Bocchiardo Monica in qualita' di Segretario Generale del Municipio - Bassa Val Bisagno, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

ASSEGNAZIONE ALLA DITTA INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI FRA EX COMBATTENTI DI LONARDO GIUSEPPE & C. SNC – (BENF. 930) - (CIG Z201F16351) PER FORNITURA E SOSTITUZIONE DI VETRI, CRISTALLI E PLEXIGLASS DI QUALSIASI TIPO SU INFISSI IN GENERE LOCALIZZATI IN STRUTTURE ED AREE DI CIVICA PROPRIETA' O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI ISTITUTI SCOLASTICI, NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO - IMPORTO EURO 4.000,00= (ONERI FISCALI INCLUSI).

Adottata il 11/10/2017
Esecutiva dal 11/10/2017

11/10/2017

BOCCHIARDO MONICA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-303.0.0.-111

ASSEGNAZIONE ALLA DITTA INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI FRA EX COMBATTENTI DI LONARDO GIUSEPPE & C. SNC – (BENF. 930) - (CIG Z201F16351) PER FORNITURA E SOSTITUZIONE DI VETRI, CRISTALLI E PLEXIGLASS DI QUALSIASI TIPO SU INFISSI IN GENERE LOCALIZZATI IN STRUTTURE ED AREE DI CIVICA PROPRIETA' O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI ISTITUTI SCOLASTICI, NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO - IMPORTO EURO 4.000,00= (ONERI FISCALI INCLUSI).

IL SEGRETARIO GENERALE DI MUNICIPIO

Visto l'articolo 107 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" in merito alle funzioni e alle responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 4 – 16 e 17 - del D. Lgs. 165/2001 che prevede la distinzione delle funzioni proprie degli organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riservando a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali, in conformità ai principi dettati dal D. Lgs. 267 del 18/08/2000, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Visto il D.Lgs. 50/2016 con il quale è stato approvato il "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture";

Visto il D. Lgs. 56/2017 con il quale sono state approvate le Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto il D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visto il Civico Regolamento per le Acquisizioni in Economia di Lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 27 del 15.4.08 e s.m.i.;

Visto il Civico Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”;

Visto il D.Lgs. n. 126 del 10-8-2014 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 02.05.2017 con cui sono stati , approvati i documenti Previsionali e Programmatici dell’Ente per il triennio 2017 - 19;

Vista la Deliberazione Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017, ad oggetto Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Premesso che:

Tra i compiti istituzionali del Municipio, rientrano gli interventi di manutenzione ordinaria, degli edifici di civica proprietà o in uso al Comune compresi gli edifici scolastici, ai fini della salvaguardia dell’incolumità pubblica ed a tutela del patrimonio edilizio a’ sensi dell’art. 3 della legge 23/96;

Ritenuti gli stessi interventi prioritari e necessari per garantire lo stato conservativo degli edifici ed il loro utilizzo, anche da parte della popolazione scolastica, in condizioni tali da scongiurare situazioni di pericolo e garantire il buon funzionamento delle attività svolte all’interno degli stessi;

Vista la nomina del Funzionario Tecnico Geom. Danovaro Mauro in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (P.O. scheda tecnica prot. n. 113793 del 31.3.2016) in relazione ai lavori di cui all’oggetto del presente provvedimento, in assenza di conflitto di interessi, in attuazione dell’art. 6 Bis della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché in caso di procedure di gara, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Vista la determinazione dirigenziale **2017/303.0.0.-77** del **10/07/2017** con la quale è stata approvata la realizzazione dei lavori in argomento, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, nonché la copertura della spesa conseguente;

Dato atto che, con lettera prot. n° **PG/2017/253518** del **18/07/2017** è stata avviata la gara mediante il sistema di ricerca di mercato e sono state invitate a presentare la loro migliore offerta, le seguenti ditte:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) ARREDALVETRO – Via A. Repetto 42 R – 16143 Genova – P.I. 01202230106;
- 2) VETRERIA SQUILLANTE DI ANTONELLO SQUILLANTE – Via Molassana 22B-C rosso 16139 Genova – P. IVA P.IVA 01754370995;
- 3) VETRERIA AMISANO SRL – Via G.Torti 117 A R – 16143 Genova – P.I. 02749230104;
- 4) INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI DI LONARDO GIUSEPPE & C. SNC - Via della Fenice 5 R. – 16142 Genova – P.I. 00023660103
- 5) VETRERIA MURGANTI – Salita della Provvidenza 44 R. – 16135 Genova – P.I. 02007050996

Il giorno **07 Settembre 2017** si è proceduto all'apertura delle buste e con apposito verbale, che si allega quale parte integrante al presente provvedimento, si è preso atto che non sono pervenute buste da alcuna Impresa invitata, pertanto la gara è risultata deserta;

Dato atto che in data 06.09.2017 l'Impresa **INDUSTRIE SPECCHI E CRISTALLI DI LONARDO GIUSEPPE & C. SNC**, aveva fatto pervenire erroneamente tramite PEC un'offerta di sconto con la quale aveva comunque manifestato interesse nei confronti della procedura di gara;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra riportato e dell'esiguità dell'importo del servizio, non procedere all'attivazione di ulteriore ricerca, ma di richiedere conferma della percentuale di sconto già ricevuta al fine di procedere con assegnazione diretta;

Vista la conferma di sconto pervenuta in data 12.09.2017, nostro protocollo n. 310156, da parte dell'Impresa **INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI DI LONARDO GIUSEPPE & C. SNC** con il ribasso dell'1,00% (unovirgolazerozero) che si allega al presente atto;

Dato atto, che è stata richiesta, con nota prot. n. PG/2017/310289 dell'12.09.2017 la documentazione comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale e le polizze di cui al capitolato speciale di appalto, che le stesse risultano regolarmente pervenute e si allegano al presente atto;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere all'aggiudicazione dell'appalto in argomento;

DISPONE

1. di assegnare ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, all'impresa **INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI FRA EX COMBATTENTI DI LONARDO GIUSEPPE & C. SNC** - Via della Fenice 5 R. – 16142 Genova – P.I. 00023660103 (cod. Benf. 930) che ha offerto un ribasso percentuale dell' 1,00% (unovirgolazerozero), che opererà solo sui prezzi capitolari, rimanendo l'importo a base di gara fisso ed invariato, l'appalto del servizio di fornitura e sostituzione di vetri, cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi in genere localizzati in strutture ed aree di civica proprietà o in uso al Comune, compresi gli istituti scolastici, ubicate nel Territorio del Municipio Bassa Val Bisagno, per un importo di Euro **3.278,69.=** oltre IVA 22% per Euro **721,31.=** per un totale complessivo di Euro **4.000,00;**

2. di prelevare l'importo di **4.000,00.=** al **Cap. 5821** c.d.c. 293.6.29 "Municipio Bassa Val Bisagno – acquisizione di servizi" del Bilancio 2017 - (**IMP.2017.9671**) p.d.c. 1.3.2.99.999 altri servizi diversi n.a.c., previa riduzione della prenotazione imp.2017.8168 (**mov.001**) effettuata con dd 2017/303.0.0./77;

3. di demandare la stipulazione del contratto alla sottoscrizione da parte del Segretario Generale del Municipio Bassa Val Bisagno e del Legale Rappresentante dell'Impresa **INDUSTRIE SPECCHI E**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CRISTALLI DI LONARDO GIUSEPPE & C. SNC, dando atto che lo stesso avrà la durata di 365 giorni a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso;

5. di stabilire che l'Area Tecnica municipale provveda ai successivi adempimenti relativi all'esecuzione del servizio in oggetto;

5. di demandare la diretta liquidazione della spesa mediante emissione di Atto di Liquidazione nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

6. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D. Lgs 267/2000;

7. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nei limiti previsti dall'art. 6 della Legge 122/2010;

8. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

9. di dare atto che lo staff tecnico è costituito dai seguenti incaricati:

- Responsabile del Procedimento Geom. Mauro Danovaro , in assenza di conflitto di interessi ex art.6 bis L.241/1990, come introdotto dalla L.190/2012
- Direttore dei Lavori Arch. Silvia Guerra;

10. di dare atto che la presente assegnazione sia sottoposta a clausola interdittiva nel caso in cui subentrassero elementi tali da non consentire la prosecuzione dell'iter di assegnazione.

Il Segretario Generale del Municipio Bassa Val Bisagno
(Dott.ssa Monica Bocchiardo)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-303.0.0.-111

AD OGGETTO

ASSEGNAZIONE ALLA DITTA INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI FRA EX COMBATTENTI DI LONARDO GIUSEPPE & C. SNC – (BENF. 930) - (CIG Z201F16351) PER FORNITURA E SOSTITUZIONE DI VETRI, CRISTALLI E PLEXIGLASS DI QUALSIASI TIPO SU INFISSI IN GENERE LOCALIZZATI IN STRUTTURE ED AREE DI CIVICA PROPRIETA' O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI ISTITUTI SCOLASTICI, NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO - IMPORTO EURO 4.000,00= (ONERI FISCALI INCLUSI).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

VERBALE DI SEDUTA PER L'APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI LE OFFERTE PERVENUTE PER L'ASSEGNAZIONE, MEDIANTE IL SISTEMA DI INDAGINE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 36 D.LGS. n. 50/2016, PER FORNITURA E SOSTITUZIONE DI VETRI, CRISTALLI E PLEXIGLASS DI QUALSIASI TIPO SU INFISSI IN GENERE LOCALIZZATI IN STRUTTURE ED AREE DI CIVICA PROPRIETA' O IN USO AL COMUNE, COMPRESI GLI EDIFICI SCOLASTICI, UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO. IMPORTO EURO 3.278,69= (IVA ESUSA). C.I.G. Z201F16351.

L'anno duemiladiciasette il giorno Sette del mese di Settembre alle ore 9,30 presso la sede del Municipio Bassa Val Bisagno – Piazza Manzoni 1, sono convenuti:

- Il Segretario Generale del Municipio, Dott.ssa Monica Bocchiardo;
- Il Funzionario Servizi Tecnici, Geom. Daniela Murtas;
- Il Segretario della Seduta, Dott.ssa Laura Botta,

tutti dipendenti del Comune di Genova, assegnati al Municipio Bassa Val Bisagno.

PREMESSO CHE

- è stato stabilito che l'aggiudicazione avvenga con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sul Preziario Edizione 1/2016 delle "Opere Edili" ed "Impiantistica" dell'Unione delle Camere di Commercio della Liguria, secondo le modalità di cui all'art. 95 comma 4 lettera a – del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, per un importo pari ad Euro 4.000,00= I.V.A. inclusa;

- che è stata avviata l'indagine di mercato di cui trattasi con nota prot. n. PG/2017/253518 in data 18.07.2017 e che sono state invitate a presentare offerta n. 5 Ditte:

1. Industria Specchi e Cristalli Snc - Via Della Fenice 5/R - 16142 Genova - P. Iva 00023660103
2. Vetreria Squillante di Antonello Squillante Ind. - Via Molassana, 22b - C R - 16139 Genova - P.Iva 01754370995
3. Arredalvetro - Via A. Repetto, 42 R - 16143 Genova - P. Iva 01202230106
4. Vetreria Amisano Srl - Via G. Torti 117 A/R - 16143 Genova - P.Iva 02749230104
5. Vetreria Murganti - Salita Provvidenza, 44 R - 16135 Genova - P. Iva 02007050996

- che con la lettera d'invito sono state indicate le modalità necessarie per la partecipazione, nonché i metodi seguiti per l'aggiudicazione come sopra già indicato;

- che nella sopraccitata lettera è stato inoltre indicato l'importo dell'appalto in oggetto pari a Euro 3.278,69= più IVA al 22% pari a Euro 721,31 =, per un totale di Euro 4.000,00=;




COMUNE DI GENOVA

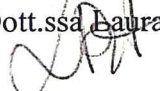
Tutto quanto sopra premesso, alle ore 9,35 circa la Dott.ssa Monica Bocchiardo, Presidente della Commissione, dichiara aperta la seduta per l'esame delle offerte e dà preliminare atto che non sono pervenute buste da alcuna Impresa invitata, pertanto la gara risulta deserta.

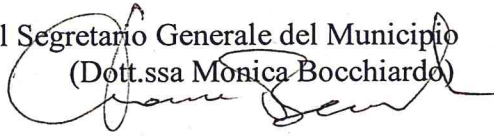
Fa presente che non sono pervenute lettere di rinuncia alla partecipazione della procedura di indagine di mercato.

Il presente verbale è redatto su n. 2 facciate totali e firmato, previa lettura, approvazione e conferma.

Alle ore 9,40 circa il Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta.

Il Funzionario
Servizi Tecnici
(Geom. Daniela Murtas)


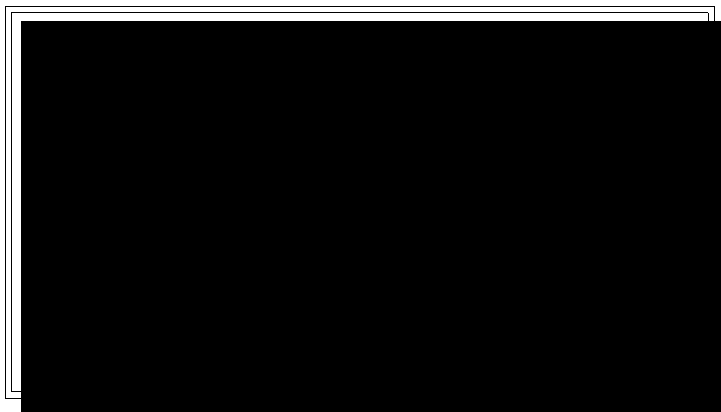
L'Istruttore
Servizi Socio Educativi Culturali
(Dott.ssa Laura Botta)


Il Segretario Generale del Municipio
(Dott.ssa Monica Bocchiardo)




0 COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO



FORNITURA E SOSTITUZIONE DI VETRI, CRISTALLI E PLEXIGLASS DI QUALSIASI TIPO SU INFISSI IN GENERE LOCALIZZATI IN STRUTTURE ED AREE DI CIVICA PROPRIETA' O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI EDIFICI SCOLASTICI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO – IMPORTO EURO 4.000,00.= (oneri fiscali inclusi) - CIG Z201F16351.

Il Direttore dei Lavori
Arch. Silvia GUERRA

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Mauro DANOVARO

Genova, 03/07/2017

PARTE PRIMA
DESCRIZIONE DELLA LAVORAZIONI

ARTICOLO 1

Oggetto del servizio

Il presente Capitolato ha per oggetto gli interventi di manutenzione su infissi, consistenti nella sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, negli edifici di Civica proprietà o in uso al Comune di Genova e plessi scolastici (ved. Tab. A) ubicati nel territorio del Municipio Bassa Val Bisagno.

Sono compresi nel servizio tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.

ARTICOLO 2

Ammontare del servizio

L'importo del servizio è fissato in **Euro 3.278,69 più IVA al 22% corrispondenti ad Euro 721,31 per un totale di Euro 4.000,00.**

L'importo del servizio rimarrà fisso e invariato, agendo il ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria solo sui prezzi capitolari.

ARTICOLO 3

Modalità di aggiudicazione

L'appalto sarà affidato mediante contratto a misura da affidarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016 con il criterio del prezzo più basso a seguito di gara informale mediante ricerca di mercato tra X operatori economici, determinato mediante ribasso percentuale secondo le modalità di cui all'art. 95 comma 4 – lettera a del D. Lgs 50/2016 sul prezzario n. **1/2016** delle "Opere Edili" e "Impiantistica" editi dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria" e sull'Elenco Prezzi Aggiuntivo.

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto si procederà alla stipula del contratto.

A seguito dell'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva di avvalersi, se del caso, della facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 337 della Legge n. 2248/1865, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto.

ARTICOLO 4

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto:

1. il presente Capitolato Speciale;
2. il Capitolato Generale per gli Appalti e le Forniture del Comune di Genova;
3. il prezzario "Opere Edili" edito dall'Unione Camere di Commercio della Liguria, edizione unica anno 2016;

4. l'elenco prezzi allegato;
5. lista edifici oggetto d'intervento;
6. il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
I documenti di cui ai punti 2), 3) non si allegano, avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

ARTICOLO 5

Garanzie e coperture assicurative

La cauzione definitiva è pari a un decimo dell'importo netto del contratto e resta vincolata ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi del medesimo 1° comma dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora, entro il termine fissato per la stipulazione del contratto, l'Impresa non presentasse la cauzione definitiva oppure, per qualsiasi causa da essa dipendente, la stipulazione non potesse avere luogo nel giorno prestabilito, essa perderà la somma eventualmente già depositata a garanzia e l'Amministrazione potrà procedere ad un nuovo incanto, a spese e rischio dell'Impresa medesima.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata come previsto dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Resta inteso che anche quando, a collaudo finale eseguito, nulla osti da parte della Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il loro titolo, ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia, a giudizio dell'Amministrazione, sufficiente allo scopo.

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare un'apposita polizza assicurativa, a copertura di eventuali danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, nel corso dei lavori con massimale annuo di almeno Euro 500.000,00.

ARTICOLO 6

Durata del contratto

Il contratto avrà durata **di 365 giorni** a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso o comunque dalla data che verrà prevista nel provvedimento di assegnazione.

ARTICOLO 7

Modalità e condizioni

Il servizio oggetto della gara informale, indicato al precedente art.3, sarà concordato con il Municipio Bassa Val Bisagno che inoltrerà alla ditta assegnataria l'ordine di prestazione riferito ad ogni singolo intervento. Nello stesso verranno indicati i termini entro i quali la ditta aggiudicataria dovrà procedere all'esecuzione delle prestazioni. La richiesta d'intervento, in caso di estrema urgenza, potrà essere fatta anche a mezzo telefono.

L'effettuazione del sopralluogo con l'eliminazione del pericolo qualora esistente, dovrà avvenire entro e non oltre le 4 ore dall'avvenuta richiesta di prestazione.

Qualora si rendesse necessario la prestazione dovrà proseguire nella giornata seguente, fino al completamento del servizio secondo le indicazioni e gli accordi presi con il Municipio.

Rientra fra gli oneri dell'impresa l'obbligo di porre prima dell'intervento, sul luogo oggetto di lavoro, le opportune misure di tutela dell'incolumità al fine di evitare qualsiasi situazione di pericolo. La ditta dovrà garantire tutti gli interventi sia per la qualità dei materiali sia per la qualità del regolare funzionamento delle strutture ove si è intervenuti.

Sono a totale carico della ditta aggiudicataria le spese di trasporto/percorrenza dei veicoli dalla Sede al luogo indicato per l'intervento e ritorno.

Gli interventi dovranno essere assicurati per i giorni dal lunedì al sabato compreso.

ARTICOLO 8

Responsabilità

Durante l'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

E' fatto tassativo obbligo all'aggiudicatario, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso i terzi, a tenere comunque manlevato il Comune stesso, assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità civile per danni sia alle persone sia alle cose che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante il servizio, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico di esso aggiudicatario il completo risarcimento dei danni stessi.

L'espletamento della vigilanza e del controllo, che competono alla Civica Amministrazione non potrà mai venire invocato dall'aggiudicatario o dal personale da esso dipendente, quale esimente o diminvente la responsabilità, che sarà sempre ed in ogni caso a suo esclusivo carico.

Il Comune di Genova è e rimane completamente estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra l'aggiudicatario e i terzi in ordine al servizio oggetto della fornitura e quant'altro annesso con la fornitura.

Il Comune, fermo restando l'obbligo tassativo dell'aggiudicatario di osservare scrupolosamente tutte le norme, prescrizioni di legge e di regolamenti, ordini delle competenti Autorità, già emanati, o che potessero in prosieguo del servizio venire emanati per la tutela ed il trattamento del personale dipendente, nonché l'obbligo di applicare il trattamento normativo ed economico previsto dai contratti collettivi e aziendali, rimane del tutto estraneo ai rapporti tra l'aggiudicatario ed il personale da esso dipendente, rapporti che concernono esclusivamente l'aggiudicatario.

ARTICOLO 9

Penalità

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio entro due giorni dall'emissione del relativo ordine, qualora venissero segnalate anomalie rispetto agli obblighi assunti la ditta incorrerà in penali tenendo conto di tutte le circostanze che possono diminuire o aggravare la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione, fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno. L'importo della penale è previsto nella misura pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, giornalieri.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate alla ditta, entro 2 giorni con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze. Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni per contro dedurre, trascorso il quale, ed ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali. Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa. In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze. In ogni caso l'importo totale delle penali applicabili ai sensi dell'art. 298 del DPR 207/2010 non potrà essere superiore al 10% dell'importo complessivo del contratto.

ARTICOLO 10

Liquidazione e Pagamento

La liquidazione degli importi del servizio effettuato avverrà sulla base degli interventi eseguiti ogni mese in relazione agli ordini impartiti a mezzo di fattura riepilogativa riportante gli importi dei singoli interventi ed il corrispondente numero d'ordine. Il pagamento della fattura avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa mediante emissione di mandato di pagamento con M1/Rag. da predisporre a cura dell'Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno previo accertamento della conformità del servizio eseguito e della regolarità delle fatture presentate.

A far data dal 31 marzo 2015, la Ditta, è obbligata ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova- Municipio Bassa Val Bisagno, non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. A partire da tale data il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengono i seguenti dati: il numero d'ordine, che sarà successivamente comunicato dalla Civica Amministrazione, il Numero di **CIG Z201F16351** ed il **codice IPA 5K23VB**.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Impresa via pec.

Il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione da parte del committente, del DURC in corso di validità.

Ove dovuti dovrà pervenire alla stazione appaltante copia dei versamenti effettuati agli Organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS e all'INAIL, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori e per questi ultimi limitatamente al periodo in cui si sono svolte le lavorazioni in subappalto.

ARTICOLO 11

Obblighi della Ditta Aggiudicataria

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri previsti da questo Capitolato, quelli imposti per legge e per regolamento.

In particolare è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di:

- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nella lettera d'invito e nel presente Capitolato;

- garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- garantire attraverso un suo rappresentante la presenza sul luogo di esecuzione degli interventi, per tutta la durata del servizio. Il suddetto dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti che riguardano anche la sicurezza degli interventi da effettuarsi, e dovrà altresì essere abilitato secondo le caratteristiche delle opere da eseguirsi;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato;
- osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, nonché assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridica, economica, igienico-sanitaria, organizzativa, gestionale, civile e penale che potesse insorgere per quanto attiene direttamente ed indirettamente al servizio in oggetto;
- espletare tutte le eventuali necessarie pratiche autorizzative presso gli uffici competenti e i relativi oneri;
- disporre del personale, mezzi ed attrezzature;
- conservare in ogni momento lavorativo un decoro adeguato alla professionalità esercitata a contatto con il pubblico, dotando il proprio personale di una divisa (vestiario idoneo e funzionale sotto il profilo igienico-sanitario, antinfortunistico ed estetico) che dovrà essere sempre indossata;
- assumere la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti e i materiali di proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 12

Disposizioni in materia di sicurezza

In considerazione della natura dell'appalto, l'esatta tipologia dei lavori potrà essere determinata solo al momento in cui si verifica la necessità dell'intervento.

L'Amministrazione appaltante fornirà, solo per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m. ed i., il piano di sicurezza e di coordinamento ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori; tale piano sarà adeguato in corso d'opera in relazione all'evoluzione dei lavori.

Prima della consegna dei lavori, e di ogni singola richiesta di intervento, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire alla Civica Amministrazione:

- eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;

- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m. ed i.

Detti piani, prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore alla C.A. ed alle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri nonché alle OO.SS. di categoria (dei lavoratori e degli imprenditori).

È obbligo dell'Impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 nonché a quelle impartite dal coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera designato dalla Civica Amministrazione; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

L'Impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di Impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il Direttore Tecnico (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

È fatto obbligo all'Impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

È obbligo dell'Impresa esecutrice presentare, all'atto della consegna formale dell'appalto, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa Edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

ARTICOLO 13

Subappalto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

1. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7.

3. Le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;

4. I soggetti affidatari possono affidare in subappalto le opere o i lavori compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni

e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto. Tutte le prestazioni nonché le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili;

b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

5. Per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

6. E' obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, qualora gli appalti di lavori, servizi o forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 e per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione. In tal caso il bando o avviso con cui si indice la gara prevedono tale obbligo.

Nel bando o nell'avviso la stazione appaltante può prevedere ulteriori casi in cui è obbligatoria l'indicazione della terna anche sotto le soglie di cui all'articolo 35.

7. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

8. Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

9. L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E' altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

10. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6.

11. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile del procedimento inoltra le richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

12. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lds. 50/2016.

13. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

14. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto

degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

15. Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

16. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili è verificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

17. Gli eventuali piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

18. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

19. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

20. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata.

22. Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'articolo 83, comma 1, e all'articolo 84, comma 4, lettera d), all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attra-

verso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.

ARTICOLO 14

Clausola risolutiva espressa

1. Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall'articolo art. 108 del D.lgs. 50/2016 (ex art.135 D. Lgs.163/2006). La risoluzione dovrà essere disposta comunque in caso di sentenza di condanna passata in giudicato per violazioni degli obblighi attinenti la sicurezza sul lavoro.

2. Inoltre il Comune procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo art. 108 del D.lgs. 50/2016 (ex art 136 D Lgs 163/2006) nei seguenti casi, tutti riconducibili a grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo, in aggiunta al caso disciplinato al successivo articolo, le seguenti ipotesi:

- a) Inadempienza, accertata dagli organi preposti, alle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza, nonché in materia di versamenti contributivi a favore degli Enti previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici;
- b) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
- c) interruzione non motivata del servizio;
- d) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- e) difformità nella prestazione del servizio, secondo quanto indicato e accettato dal committente;
- f) grave e provato inadempimento dell'Impresa tale da compromettere il risultato della gestione;
- g) mancato adempimento di obbligazioni da parte del Comune correlate all'adempimento delle prestazioni da parte dell'Impresa;
- h) revoca nei confronti dell'appaltatore dell'attestazione di qualificazione per falsa dichiarazione o falsa documentazione prodotta all'Amministrazione;
- i) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 e agli artt. 2 e segg. Della Legge 31/05/1965 n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per fronde nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- j) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- k) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- l) mancato invio delle fatture quietanzate dal subappaltatore giustificato dal mancato pagamento nei confronti dello stesso delle prestazioni derivanti dal contratto di subappalto;

- m) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ;
- n) in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente in merito ai contratti della Pubblica Amministrazione
- o) in tutti gli altri casi previsti dalle normative vigenti.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione del Comune di Genova in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune di Genova intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'impresa a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 109 D. Lgs 50/2016 (ex 134 del D.lgs 163/2006) il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto con le modalità dallo stesso stabilite.

ARTICOLO 15

Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ARTICOLO 16

Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016 (ex art. 117 del D. L.gs 163/2006), è consentita la cessione del credito già maturato nonchè il conferimento di procure all'incasso purchè siano state preventivamente notificate alla C.A. e dalla stessa accettate nel rispetto delle previsioni di Legge.

ARTICOLO 17

Ispezioni e controlli

La struttura organizzativa della Civica Amministrazione cui è affidato il controllo del servizio oggetto del presente Capitolato è l'Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno.

ARTICOLO 18

Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono ad esclusivo e completo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali, imposte, contributi previsti dalle vigenti disposizioni di Legge esclusa I.V.A e inoltre tutte le spese riguardanti la stipulazione del contratto, che avverrà mediante sottoscrizione del presente Capitolato ai sensi dell'art. 17 del R.D. 18/11/23 n. 2440.

ARTICOLO 19

Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del D. Lgs 50/2016 (ex D.Lgs. 163/2006), del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi del Comune di Genova, del regolamento sull'attività contrattuale e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ARTICOLO 20

Foro competente

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice ordinario - Foro competente Genova.

ELENCO PREZZI

PS01: Servizio di pronto intervento manutentivo su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, comportanti le seguenti operazioni :

- Sopralluogo con eliminazione del pericolo e rilevazione delle misure.
- Rimozione dei vetri esistenti, dei relativi fissaggi e smaltimento del materiale di risulta.
- Fornitura di tutto il materiale per fissaggio dei vetri (stucco, chiodi, silicone, eventuali listelli, bastetti e quant'altro necessario).
- Taglio a misura e posa in opera dei nuovi vetri.
- Eventuale utilizzo di n. 3 cavalletti metallici e relativo tavolame per la lunghezza sino a m. 4,00, dell'altezza fino a 1,99 m .

Esclusioni:

- Fornitura dei vetri, cristalli e plexiglas che verrà conteggiata con le modalità successivamente indicate.
- Eventuali ponteggi con piano di lavoro superiore a ml. 5

Per interventi singoli o plurimi, nello stesso edificio e comportanti la sostituzione di superfici vetrate fino a mq. 1,00 con sostituzione di un massimo di n° 3 elementi.

Prezzo: €/cad 73,00

Analisi:

Tabella ANCE ottobre 2016) Operaio specializzato: h 1,5 x n. 1 operaio x €/h 36,22	€	54,33
Art. AT.N20.S20.010) Noleggio di impalcature per interni/esterni, realizzate con cavalletti, trabattelli, strutture tubolari, misurate in proiezione orizzontale, piani di lavoro per altezza inferiore ai 2,00 metri 6,48 mq x €/mq 2,14	€	13,87
Materiale di consumo a stima:	€	5

TOTALE	€	73,20
Prezzo di applicazione con arrotondamento	€/cad	73,00

PS02: Servizio di pronto intervento manutentivo su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, comportanti le seguenti operazioni :

- Sopralluogo con eliminazione del pericolo e rilevazione delle misure.
- Rimozione dei vetri esistenti, dei relativi fissaggi e smaltimento del materiale di risulta.
- Fornitura di tutto il materiale per fissaggio dei vetri (stucco, chiodi, silicone, eventuali listelli, bastetti e quant'altro necessario).
- Taglio a misura e posa in opera dei nuovi vetri.
- Eventuale utilizzo di n. 3 cavalletti metallici e relativo tavolame per la lunghezza sino a m. 4,00, dell'altezza fino a 1,99 m .
- Esclusioni:
- Fornitura dei vetri, cristalli e plexiglas che verrà conteggiata con le modalità successivamente indicate.
- Eventuali ponteggi con piano di lavoro superiore a ml. 5

Per interventi singoli o plurimi, nello stesso edificio e comportanti la sostituzione di superfici vetrate da mq. 1,00 a mq 2,50 con sostituzione di un massimo di n°5 elementi.

Prezzo: €/cad 96,00

Analisi:

Tabella ANCE ottobre 2016) Operaio specializzato: h 2 x n. 1 operaio x €/h 36,22	€	72,44
Art. AT.N20.S20.010) Noleggio di impalcature per interni/esterni, realizzate con cavalletti, trabattelli, strutture tubolari, misurate in proiezione orizzontale, piani di lavoro per altezza inferiore ai 2,00 metri 6,48 mq x €/mq 2,14	€	13,87
Materiale di consumo a stima:	€	10,00
TOTALE	€	96,31
Prezzo di applicazione con arrotondamento	€/cad	96,00

PS03: Servizio di pronto intervento manutentivo su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, comportanti le seguenti operazioni :

- Sopralluogo con eliminazione del pericolo e rilevazione delle misure.
- Rimozione dei vetri esistenti, dei relativi fissaggi e smaltimento del materiale di risulta.

- Fornitura di tutto il materiale per fissaggio dei vetri (stucco, chiodi, silicone, eventuali listelli, bastetti e quant'altro necessario).
- Taglio a misura e posa in opera dei nuovi vetri.
- Eventuale utilizzo di n. 3 cavalletti metallici e relativo tavolame per la lunghezza sino a m. 4,00, dell'altezza fino a 1,99 m .
- Esclusioni:
- Fornitura dei vetri, cristalli e plexiglas che verrà conteggiata con le modalità successivamente indicate.
- Eventuali ponteggi con piano di lavoro superiore a ml. 5

Per interventi singoli o plurimi, nello stesso edificio e comportanti la sostituzione di superfici vetrate da mq. 2,50 a mq 5,00 con sostituzione di un massimo di n° 10 elementi.

Prezzo: €/cad 184,00

Analisi:

Tabella ANCE ottobre 2016) Operaio specializzato: h 4 x n. 1 operaio x €/h 36,22	€	144,88
Art. AT.N20.S20.010) Noleggio di impalcature per interni/esterni, realizzate con cavalletti, trabattelli, strutture tubolari, misurate in proiezione orizzontale, piani di lavoro per altezza inferiore ai 2,00 metri 6,48 mq x €/mq 2,14	€	13,87
Materiale di consumo a stima:	€	25,00
TOTALE	€	183,75
Prezzo di applicazione con arrotondamento	€/cad	184,00

PS04: Fornitura di lastre in plexiglas di qualsiasi tipo e misura, a piè d'opera:

- 01 Spessore mm. 3 Euro 58,00 / mq
- 02 Spessore mm. 4 Euro 68,00 / mq
- 03 Spessore mm. 5 Euro 88,00 / mq

PS05: Esecuzione di fori del diametro da 100 a 300 mm per aspiratori o ventole:

- 01 lavorazione eseguita su vetri float o visarm Cadauno Euro 48,00
- 02 lavorazione eseguita su vetro camera Cadauno Euro 128,00

I prezzi sopraelencati sono comprensivi del 15% per spese generali e del 10% per utili d'impresa.

NOTE :

Eventuali lavori, comportanti la sostituzione di superfici vetrate complessivamente superiori a mq. 5,00 o con la sostituzione di oltre 10 elementi, saranno conteggiati sommando più interventi ai prezzi di cui sopra, in maniera più favorevole alla Civica Amministrazione.

Eventuali lavori, comportanti il noleggio di ponteggi provvisori di servizio, per lavori singoli, occasionali o straordinari, con montaggio e smontaggio di trabattello fino a 3 piani di lavoro con altezza del corrimano di sicurezza da 4,00 o 6,00 m completo di stabilizzatori ed eventuali controventature, saranno conteggiati utilizzando la voce da prezzo Camera di Commercio 2016 Art. AT.N20.S20.010

I prezzi relativi alla fornitura dei vetri o cristalli saranno conteggiati applicando alle superfici effettive messe in opera, i valori unitari indicati nel Prezzario Regionale Camere di Commercio della Liguria, Opere Edili, Prezzi medi informativi Anno 2016, Capitolo PR. A24 "Vetri - Cristalli" comprensivi del 15 % per Spese Generali e del 10 % per utili d'impresa e saranno soggetti alla percentuale di ribasso offerta dalla ditta aggiudicataria.

PERCENTUALE DI RIBASSO OFFERTA

Tutti i prezzi di cui al presente elenco (compresi quelli dei vetri, cristalli e plexiglas) saranno soggetti alla percentuale di ribasso offerta dalla ditta aggiudicataria.

Eventuali riparazioni ed opere non previste dal presente elenco prezzi saranno pagate in economia con le seguenti modalità:

a) la mano d'opera sarà conteggiata con riferimento alle tabelle dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova - Sezione Edili, vigente nel periodo di esecuzione del lavoro. Il costo della mano d'opera non sarà soggetto alla variazione percentuale dell'offerta;

b) i materiali forniti eventualmente dall'impresa, se non inseriti nel Prezzario Regionale delle Camere di Commercio della Liguria Anno 2016, saranno conteggiati con i prezzi di mercato e non saranno soggetti al ribasso dell'offerta;

c) eventuali noli saranno conteggiati con riferimento ai prezzi del Prezzario Regionale delle Camere di Commercio della Liguria Anno 2016 e non saranno soggetti al ribasso dell'offerta.

TAB. A

ELENCO SCUOLE

Indirizzo	Tel. (010)	Quartiere	Tipologia
Sal. N.S. del Monte, 4	509791	San Fruttuoso	nido
	fax 352968		
Viale Bracelli, 1	8329029	San Fruttuoso	nido
	fax 820963		
Via Fea, 81	811685	Marassi	nido
	fax 812052		
Piazza Romagnosi, 2	8391562	Marassi	nido
	fax 812986		

Piazza Solari, 3	8311055	San Fruttuoso	nido
	fax 819071		
Piazza Martinez, 2	512791	San Fruttuoso	Materna Statale
	fax 501152		
Piazza G. Ferraris, 4	8393487	Marassi	Materna Statale
	fax 8399264		
Piazza Romagnosi, 2	877030	Marassi	Materna Statale
	fax 877030		
Piazza Solari, 3	885380	San Fruttuoso	Materna Statale
	fax 501152		
Via Donghi, 8	512451	San Fruttuoso	Materna Statale
Via Ginestrato, 13c	822320	Quezzi	Materna Statale
Via Galeazzo, 26	511951	San Fruttuoso	Materna Statale
	fax 355834		
Via Romagnoli, 20	821713	Quezzi	Infanzia Comunale
	fax 820075		
Via Motta, 1	826414	Quezzi	Infanzia Comunale
	fax 820565		
Via Moresco, 3	8392483	Marassi	Infanzia Comunale
	fax 812171		
Via Fea, 83	889555	Marassi	Infanzia Comunale
	fax 814388		
Viale Bracelli, 61	826869	Marassi	Infanzia Comunale
	fax 8328280		
Via San Fruttuoso 74	503892	San Fruttuoso	Infanzia Comunale
	fax 508739		
Piazza Manzoni, 2	502761	San Fruttuoso	Infanzia Comunale
	fax 500509		
Via Motta, 1	8328471	Quezzi	Elementari
	fax 8328471		
Via Donghi, 10	505862	San Fruttuoso	Elementari
	fax 507897		
Via F.lli Cervi, 1	887968	Marassi	Elementari
	fax 887968		
Viale Bracelli, 59	826613	Marassi	Elementari
	fax 826613		
Via Ginestrato, 11	831394	Quezzi	Elementari
	fax 8460700		
Piazza Martinez, 2	500791	San Fruttuoso	Elementari
	fax 501152		
Piazza G. Ferraris, 4	8393487	Marassi	Elementari
	fax 8399264		
Piazza Solari, 2	883043	San Fruttuoso	Elementari
	fax 501152		
Via Galeazzo, 26	506665	San Fruttuoso	Elementari

	fax 355834		
Corso Galilei, 7	506902 fax 506902	San Fruttuoso	Medie Statali
Via Archimede, 46	504093 fax 511085	San Fruttuoso	Medie Statali
Piazza G. Ferraris, 4b	870321 fax 883076	Marassi	Medie Statali
Via Berghini,1	352712 fax 5020210	San Fruttuoso	Medie Statali
Viale Bracelli, 57c	823370 fax 825444	Quezzi	Medie Statali
Via Pinetti, 68	826500	Quezzi	Medie Statali

ELENCO IMMOBILI ISTITUZIONALI

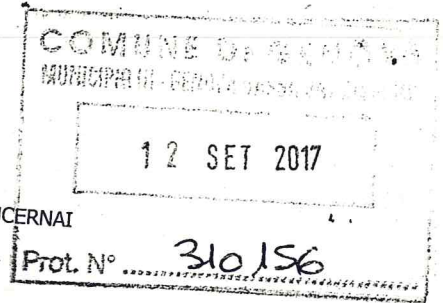
Piazza Manzoni 1	Municipio Bassa Val Bisagno		
Via Oristano 7	Sede squadra operaia		
Viale Bracelli 1	ATS 46		
Via San Fruttuoso 74	Biblioteca Lercari		
Via Sacheri	Biblioteca Podesta'		

Industria Specchi e Cristalli

dal 1921

SPECCHI - CRISTALLI - TOP LAVELLI - DECORAZIONI - BOX DOCCIA in misura - TEMPERATI - LUCERNAI
Via Della Fenice, 5-r. (da Corso Galliera) - 16142 GENOVA - Tel. e Fax 010 503966
C.C.I.A.A. GENOVA n. 136 - C.F. e P. IVA 00023660103

e-mail: ind.specchicristalli@alice.it - Pec: ind.specchicristalli@pec.it



Genova 12/09/2017

Alla cortese attenzione
COMUNE DI GENOVA

LA DITTA INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI SNC DI VIA DELLA FENICE 5r GENOVA
IN RIFERIMENTO ALLA GARA INDETTA CON NOTA DI PROTOCOLLO
N. PG/2017/253518 DEL 18/07/2017. CONFERMA L'OFFERTA DI SCONTO

CORDIALI SALUTI

Industria Specchi e Cristalli
Via della Fenice 5r 16142 Genova
P.IVA 00023660103





COMUNE DI GENOVA

PROT N° 310156

del 12.09.2017

MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE (Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di **GENOVA**

Il Signor **L.O. NARDO GIUSEPPE** nato a **PALERMO** il **25.10.1954** nella sua qualità di **TITOLARE / SOCIO** e come tale legale rappresentante dell'impresa **INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI SNC (FRA EX COMBATTENTI)** con sede in **GENOVA VIA DELLA FENICE S.R.** Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. **00023660103** numero telefonico **010.503966** numero fax **010.503966**, e-mail **IND-SPECCHI@ALICE.IT** registro Ditte n. **00023660103** Iscrizione Camera di Commercio n. **REA 136** della Provincia di **GENOVA** Codice ISTAT **26120**

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa

con sede in
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico
numero fax, e-mail registro Ditte n.
Iscrizione Camera di Commercio n. della Provincia di
Codice ISTAT

e Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa

con sede in
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico
numero fax, e-mail registro Ditte n.
Iscrizione Camera di Commercio n. della Provincia di
Codice ISTAT

in relazione alla procedura che avrà luogo il giorno **07 Settembre 2017**, indetta da codesta Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, mediante ribasso su elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett.a), D.Lgs 50/2016, per il conferimento in appalto di fornitura e sostituzione vetri, cristalli e plexiglass, di qualsiasi tipo su infissi in genere localizzati in strutture ed aree di civica proprietà o in uso al Comune, compresi gli istituti scolastici, ubicati nel territorio del Municipio Bassa Val Bisagno.

OFFRE/OFFRONO

il ribasso percentuale del **1** % (in cifre e in lettere) sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza, delle opere in economia e delle spese relative al costo del personale (indicare oneri di sicurezza aziendale ai sensi sent.C.D.S. Adunanza Plenaria n° 3 del 20/3/2015).

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE o
i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

012455



GENERALI
INA Assitalia

Commercio Sicuro

ESEMPLARE
DA RITORNARE FIRMATO

AGENZIA GENERALE
GENOVA CENTRO

LA VALUTA DELLA POLIZZA E' EURO
Appendice per Variazione Contratto

Polizza

039 00663027

15/3/2011

CONTRAENTE INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI SNC DI LO NARDO GIUSEPPE

Codice Cliente 126556 Codice Fiscale/Partita IVA 00023660103

Indirizzo VIA DELLA FENICE, 5/R

Comune GENOVA C.A.P. 16142 Provincia GE

Effetto ore 24 del 28/01/2013 Scadenza ore 24 del 28/01/2023 Frazionamento Annuale

Effetto Appendice ore 24 del 28/01/2015 Numero Appendice: 173440

Prima quietanza 28/01/2016

PREMIO ALLA FIRMA

RATE SUCCESSIVE

	Imponibile	Imposta	TOTALE	Imponibile	Imposta	TOTALE
Incendio	125,66	27,98	153,64	125,66	27,98	153,64
Responsabilita' Civile	190,93	42,49	233,42	190,93	42,49	233,42
Assistenza	15,11	1,52	16,63	15,11	1,52	16,63
Totale Euro	331,70	71,99	403,69	331,70	71,99	403,69

UBICAZIONE DEL RISCHIO (Via, n. civico) VIA DELLA FENICE 5/R Comune GENOVA C.A.P. 16142 Prov GE

Codice Attività Commerciale 700/745

CODICI CLAUSOLE SPECIALI I033

ALLEGATI MODELLI DI POLIZZA Q-COM 11002 1851 NSSOM GIPRY ASS10



DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE

Il Contraente dichiara di aver preso conoscenza e ricevuto gli eventuali modelli e clausole precedentemente indicati. Fermo il resto.

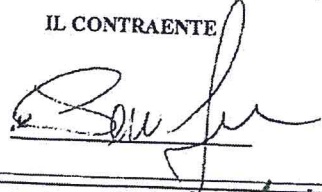
Fatta in tre esemplari ad un solo effetto in GENOVA

GENERALI ITALIA S.p.A.

11, 06/02/2015

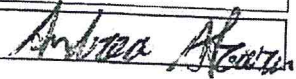
IL CONTRAENTE





Il premio precedentemente indicato alla firma è stato versato in mie mani oggi 6/2/15

L'INCARICATO





GARANZIE E SOMME ASSICURATE

INDICAZIONE DEL RISCHIO (Via, n. civico)
VIA DELLA FENICE, 5/R

Comune
GENOVA

C.A.P. Prov
16142 GE

SEZIONE A) - SOMME ASSICURATE INCENDIO - LASTRE

Fabbricato	Arredamento e Attrezzatura	Merchi	Rischio Locativo
Garanzia esclusa	25.000,00	50.000,00	Garanzia esclusa
Ricorso Terzi	Apparecchiature Elettroniche	Maggiori Costi	Lastre
50.000,00	Garanzia esclusa	Garanzia esclusa	Garanzia esclusa
Merchi in Cella Frigorifere	Tipo Impianto	Classe Delle Merchi In Refrigerazione	Limite Di Indennizzo Per Cella Frigorifera
Garanzia esclusa	****	****	****
Merchi in Banchi, Isole, Armadi Frigoriferi		Limite Di Indennizzo Per Banco, Isola, Armadio Frigorifero	
Garanzia esclusa		****	

Categoria Tariffaria 2

SEZIONE B) - MASSIMALI ASSICURATI RESPONSABILITA' CIVILE

Responsabilita' Civile verso Terzi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	per ogni sinistro con il limite di	per ogni persona	per danni a cose
Responsabilita' Civile verso Prestatori di Lavoro	500.000,00	250.000,00	Numero addetti 3
	per ogni sinistro con il limite di	per ogni Prestatore di lavoro	
Franchigia RCT Danni A Cose	****		
	per ogni sinistro a cose		

Categoria Tariffaria 1

SEZIONE C) - SOMME ASSICURATE FURTO E RAPINA

Merchi Attrezzature e Arredamento	Campionario	per ogni sinistro	per ogni anno
Garanzia esclusa	Garanzia esclusa	Garanzia esclusa	Garanzia esclusa

SEZIONE D) - MASSIMALI ASSICURATI TUTELA GIUDIZIARIA

Categoria Tariffaria ****

SEZIONE E) - ASSISTENZA

Garanzia operante

CLAUSOLE SPECIALI

VIA DELLA FENICE S/R GENOVA 16142 GE
I033 Apparecchiature Elettroniche

Si precisa che, a deroga di quanto indicato nel riquadro delle somme assicurate alla voce "Apparecchiature Elettroniche" dell'allegato NSSOM, le "apparecchiature elettroniche" sono comprese nella garanzia "Arredamento e Attrezzatura".

Parte di pagina lasciata intenzionalmente bianca.

Informativa sul trattamento dei dati per fini assicurativi e commerciali (ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 - Codice Privacy)

Lei, informiamo che la nostra Società, Titolare del trattamento, intende acquisire o già detiene i Suoi dati personali, eventualmente anche sensibili o giudiziari ove indispensabili, al fine di prestare i servizi assicurativi(1) (danni, vita, previdenziali) richiesti o in Suo favore previsti, ivi compresi l'adempimento dei correlati obblighi normativi e la prevenzione di eventuali frodi assicurative.

I soli dati necessari per perseguire i fini suddetti, da Lei forniti od acquisiti da terzi, saranno trattati in Italia o all'estero con idonee modalità e procedure anche informatizzate, da nostri dipendenti, collaboratori ed altri soggetti anche esterni, designati Responsabili e/o Incaricati del trattamento, o comunque operanti quali Titolari autonomi, che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica, organizzativa, operativa(2).

Sempre nell'ambito del servizio assicurativo prestato, i Suoi dati, potranno essere inoltre comunicati ove necessario a soggetti, privati e pubblici, connessi al settore assicurativo e riassicurativo operanti in Italia o all'estero(3). I Suoi dati non saranno diffusi.

Senza i suoi dati - alcuni dei quali richiesti in forza di un obbligo di legge - non potremo fornirLe, in tutto o in parte, i nostri servizi.

La informiamo inoltre che Lei può autorizzare la nostra Società a trattare i suoi dati personali per la seguente ulteriore finalità:

- 1) Invio di materiale pubblicitario, comunicazioni commerciali, compimento di ricerche di mercato, rilevazione della qualità dei nostri servizi, mediante le tecniche di comunicazione da Lei indicate;
- 2) analisi dei prodotti e servizi da Lei richiesti, anche attraverso elaborazioni elettroniche, con lo scopo di individuare le Sue reali esigenze/preferenze e migliorare la nostra offerta.

Il conferimento dei Suoi dati per la finalità indicate ai punti 1) e 2), è facoltativo e il loro mancato rilascio non incide sull'erogazione dei nostri servizi assicurativi.

Lei potrà conoscere quali sono i Suoi dati presso di noi ed, ove ne ricorrano le condizioni, esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (rettifica, aggiornamento, cancellazione) nonché opporsi in tutto o in parte al loro uso a fini commerciali rivolgendosi al Responsabile ex art. 7 Codice Privacy: *Generali Corporate Services S.c.a.r.l. - Privacy, Via Marocchessa 14, 31021 Mogliano Veneto TV, tel. 041.549.2599 fax 041.549.2235, - privacy@generaligroup.com.*

Sul sito della Società troverà l'elenco aggiornato delle informative, dei Responsabili e delle categorie di soggetti a cui possono essere comunicati i dati, nonché le politiche privacy della nostra Società.

Consenso al trattamento dei dati per fini assicurativi

Ciò premesso, firmando il presente documento Lei autorizza il trattamento dei dati - eventualmente anche sensibili - da parte della nostra Società, la loro comunicazione ai soggetti sopraindicati e il trattamento, da parte di questi ultimi a fini assicurativi.

Consenso al trattamento dei dati per fini commerciali (Codice Privacy e Reg. Ivass 34/2010)

La invitiamo inoltre, barrando le seguenti caselle, ad autorizzare la nostra Società a trattare i suoi dati per i fini di cui al punto 1:

per presentarLe prodotti e servizi della nostra Società SI NO

per presentarLe prodotti e servizi non assicurativi di altre Società SI NO

Al sensi del Regolamento Ivass n. 34 e dell'art. 130 Codice Privacy, La invitiamo ad indicarci le tecniche di comunicazione a distanza con cui desidera essere contattato:

Posta cartacea, Telefono SI NO

Posta elettronica (e-mail) e messaggistica su cellulare (Sms, Mms, App) SI NO

La invitiamo infine, barrando la seguente casella, ad autorizzare la nostra Società a trattare i suoi dati per i fini di cui al punto 2:

SI NO

GB 6/21/15
(Luogo e data)

INDUSTRIA SPECCHI
(Nome e cognome leggibile)

[Signature]
(Firma)

NOTE:

1. Predisposizione e stipulazione di contratti di assicurazione o di previdenza complementare, raccolta dei premi, liquidazione di sinistri o altre prestazioni, riassicurazione, coassicurazione, prevenzione e individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali, costituzione esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore, adempimento di specifici obblighi di legge o contrattuali, gestione e controllo interno, attività statistiche.
2. Trattasi di soggetti, facenti parte della "catena assicurativa" (agenti, subagenti ed altri collaboratori di agenzia, produttori, mediatori di assicurazione, banche, SIM ed altri canali di acquisizione; assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, fondi pensione, attuari, legali e medici fiduciari, consulenti tecnici, periti, autofficine, centri di demolizione di autoveicoli, strutture sanitarie, società di liquidazione dei sinistri e dei contratti, ed altri erogatori convenzionati di servizi), società del Gruppo Generali, ed altre società che svolgono, quali outsourcer, servizi di gestione dei contratti e delle prestazioni, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di gestione della corrispondenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio, nonché società specializzate in ricerche di mercato e indagini sulla qualità dei servizi.
3. Soggetti coinvolti nello specifico rapporto assicurativo (contraenti, assicurati, assicuratori, aderenti, pignoratari, vincolatari), assicuratori, coassicuratori, riassicuratori ed organismi associativi /consortili (ANIA, Meop, Assoprevidenza) nei cui confronti la comunicazione dei dati è funzionale per fornire i servizi sopra indicati e per tutelare i diritti dell'industria assicurativa, organismi istituzionali ed enti pubblici a cui i dati devono essere comunicati per obbligo normativo.

All'interno del sito internet della Compagnia e' possibile accedere alle informazioni sulle polizze sottoscritte, sarà necessario entrare nell'Area Clienti e seguire le istruzioni per registrarsi.

Per informazioni: tel. +39 06 8483.1 - fax +39 06 8483.3898 - www.inaassitalia.generali.it - email: info@inaassitalia.generali.it

Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchessa, 14, CAP 31021 - Telefono 041/5492111 - www.generali.it
C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso n. 00409920584 - Partita IVA 00885351007 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v. Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azienda unica Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.



DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, di aver preso conoscenza e di accettare le definizioni e le Condizioni di Assicurazione, Mod. 1851 Ed. 03/2012, e tutte le eventuali altre clausole e modelli precedentemente indicati.

Dichiara inoltre che:

- RELATIVAMENTE ALLA SEZIONE A) INCENDIO - LASTRE:

a) Le cose assicurate od altri enti pertinenti a sue attivita' imprenditoriali non hanno sofferto nell'ultimo triennio danni della medesima natura di quelli indennizzabili dalla presente polizza;

b) le cose descritte nella presente polizza non sono assicurate presso altre Societa';

c) non esistono depositi, con o senza scaffalature, aventi altezza di impilamento superiore ai 10 metri.

Dichiara inoltre che le informazioni da lui fornite attraverso il questionario informativo preliminare mod. Q-COM ed. 04/2011 che forma parte integrante della presente polizza determinano la qualita' e la natura del rischio.

- RELATIVAMENTE ALLA SEZIONE B) RESPONSABILITA' CIVILE non ha sofferto danni nel triennio precedente la data di effetto della presente polizza, che gli eventi descritti nella stessa non sono assicurati presso altre Societa' e che nell'ultimo triennio non ha stipulato polizze per rischi analoghi a quelli oggetto della presente assicurazione.

- RELATIVAMENTE ALLA SEZIONE C) FURTO E RAPINA non ha subito, relativamente ai locali contenenti le cose assicurate, danni di furto o di rapina consumati o tentati nel triennio precedente la data di effetto della presente polizza.

Dichiara, inoltre, che le cose oggetto della presente copertura non sono assicurate da altre Societa'.

Ogni deroga, modifica od integrazione alle dichiarazioni che precedono deve esplicitamente risultare dal testo di polizza.

Fatta in tre esemplari ad un solo effetto in GENOVA

INA ASSITALIA
AGENZIA GENERALE INA ASSITALIA
GENOVA CENTRO
L'Agente Generale
Cristina Ferrerini

Li, 24/01/2013
INDUSTRIA SPECCHIE CRISTALLI snc
16142 Genova - Via Della Farnica, 5 R
Tel./Fax 010 50.39.66
C.F. e P.IVA 00023660103
E-mail: ind.specchicristalli@alice.it

IL CONTRAENTE DICHIARA DI AVER RICEVUTO IL FASCICOLO INFORMATIVO COMPOSTO DA NOTA INFORMATIVA E CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE E DI AVER LETTO TALI DOCUMENTI PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA.

IL CONTRAENTE
INDUSTRIA SPECCHIE CRISTALLI snc
16142 Genova - Via Della Farnica, 5 R
Tel./Fax 010 50.39.66
C.F. e P.IVA 00023660103
E-mail: ind.specchicristalli@alice.it

NORME CONTRATTUALI DA APPROVARE SPECIFICAMENTE

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni di Assicurazione:

NORME COMUNI A TUTTE LE SEZIONI: Art. 2 - Altre assicurazioni, Art. 7 - Recesso in caso di sinistro, Art. 8 - Proroga dell'assicurazione, Art. 10 - Foro competente; Art. 11 - Assicurazione presso diversi assicuratori - Obbligo di comunicazione di nuove assicurazioni.

PER LA SEZIONE A) INCENDIO - LASTRE: Art. 7 - Obblighi del Contraente o dell'Assicurato in caso di sinistro, Art. 8 - Esagerazione dolosa del danno, Art. 9 - Procedura per la valutazione del danno, Art. 10 - Mandato dei periti, Art. 14 - Pagamento dell'indennizzo.

PER LA SEZIONE C) FURTO E RAPINA: Art. 6 - Obblighi in caso di sinistro, Art. 7 - Esagerazione dolosa del danno; Art. 8 - Procedura per la valutazione del danno, Art. 9 - Mandato dei periti, Art. 12 - Riduzione della somma assicurata a seguito di sinistro e suo reintegro, Art. 13 - Pagamento dell'indennizzo.

IL CONTRAENTE

INDUSTRIA SPECCHIE CRISTALLI snc
16142 Genova - Via Della Farnica, 5 R
Tel./Fax 010 50.39.66
C.F. e P.IVA 00023660103
E-mail: ind.specchicristalli@alice.it

Il premio precedentemente indicato alla firma è stato versato in mie mani oggi 30/01/13 L'INCARICATO G. Soranna



GARANZIE E SOMME ASSICURATE

 UBICAZIONE DEL RISCHIO (Via, n. civico)
 VIA DELLA FENICE, 5/R

 Comune
 GENOVA

 C.A.P. Prov
 16142 GE

SEZIONE A) - SOMME ASSICURATE INCENDIO - LASTRE

Fabbricato	Arredamento e Attrezzatura	Merchi	Rischio Locativo
Garanzia esclusa	25.000,00	50.000,00	Garanzia esclusa
Ricorso Terzi	Apparecchiature Elettroniche	Maggiori Costi	Lastre
50.000,00	Garanzia esclusa	Garanzia esclusa	Garanzia esclusa
Merchi in Celle Frigorifere	Tipo Impianto	Classe Delle Merchi In Refrigerazione	Limite Di Indennizzo Per Cella Frigorifera
Garanzia esclusa	****	****	****
Merchi in Banchi, Isole, Armadi Frigoriferi		Limite Di Indennizzo Per Banco, Isola, Armadio Frigorifero	
Garanzia esclusa		****	

 Categoria Tariffaria 2

SEZIONE B) - MASSIMALI ASSICURATI RESPONSABILITA' CIVILE

Responsabilita' Civile verso Terzi	<u>500.000,00</u>	<u>500.000,00</u>	<u>500.000,00</u>
	per ogni sinistro con il limite di	per ogni persona	per danni a cose
Responsabilita' Civile verso Prestatori di Lavoro	<u>Garanzia esclusa</u>	<u>Garanzia esclusa</u>	Numero addetti <u>3</u>
	per ogni sinistro con il limite di	per ogni Prestatore di lavoro	
Franchigia RCT Danni A Cose	<u>****</u>		
	per ogni sinistro a cose		

 Categoria Tariffaria 1

SEZIONE C) - SOMME ASSICURATE FURTO E RAPINA		SEZIONE D) - MASSIMALI ASSICURATI TUTELA GIUDIZIARIA	
Merchi Attrezzature e Arredamento	Campionario	per ogni sinistro	per ogni anno
Garanzia esclusa	Garanzia esclusa	Garanzia esclusa	Garanzia esclusa

 Categoria Tariffaria ****

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco

CLAUSOLE SPECIALI**P01 Poliennialita'**

Il presente contratto gode di una riduzione del premio (minimo 5%) ai sensi della Legge numero 99 del 23 luglio 2009. Se la durata del contratto supera i cinque anni, l'assicurato trascorso il quinquennio, ha facolta' di recedere dal contratto con preavviso di sessanta giorni e con effetto dalla fine dell'annualita' nel corso della quale la facolta' di recesso e' stata esercitata.

VIA DELLA FENICE 5/R GENOVA 16142 GE

I033 Apparecchiature Elettroniche

Si precisa che, a deroga di quanto indicato nel riquadro delle somme assicurate alla voce "Apparecchiature Elettroniche" dell'allegato NSSOM, le "apparecchiature elettroniche" sono comprese nella garanzia "Arredamento e Attrezzatura".

Parte di pagina lasciata intenzionalmente bianca.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco



ITAS MUTUA
Società capogruppo
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 980297
gruppoitas.it - segreteria.dirigen@gruppoitas.it
P.Iva / C.F. / Registro Imprese di Trento n° 00110750221 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. n° 959 del 29.4.1923 - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ad all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00008

POLIZZA FIDEIUSSORIA ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni

SCHEMA TIPO 1.2 SCHEMA TECNICA 1.2	GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA
---------------------------------------	--

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello schema Tipo 1.2 di cui al D.M. n. 123/04 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fideiussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello schema tipo.

Garante	Garanzia fideiussoria n.	Rilasciata da Agenzia	Cod. Age.	Cod. Ramo
ITAS MUTUA	E1457260	AGENZIA GENOVA NORD	A209	D12

Contraente/i INDUSTRIA SPECCHI E CRISTALLI DI LONARDO GIUSEPPE & C. SNC - VIA DELLA FENICE 5R 16142 GENOVA GE C.F.00023660103 P.I. 00023660103
--

Stazione Appaltante (Beneficiario) COMUNE DI GENOVA - Municipio Bassa Val Bisagno
--

Sede stazione Appaltante Piazza Manzoni, 1 - 16142 Genova
--

Costo complessivo previsto opera	Ribasso % d'asta aggiudicato
3.278,69	0,00

Luogo di esecuzione Genova

Descrizione opera Assegnazione diretta ai sensi dell'Art. 36 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per fornitura e sostituzione di vetri, cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi in genere localizzati in strutture ed aree di civica proprietà o in uso al Comune, compresi gli edifici scolastici, ubicate nel territorio del Municipio Bassa Val Bisagno. CIG Z201F16351
--

Somma garantita: 10,00 % costo opera	Data inizio garanzia fideiussoria	Data cessazione garanzia fideiussoria
327,87	vedi .art.2 Schema Tipo 1.2	vedi .art.2 Schema Tipo 1.2

La presente polizza, ai soli fini della determinazione del premio iniziale, si intende prestata per la durata di anni 1, mesi 0, giorni 0 e cioè dal 01/10/2017 al 01/10/2018, fermo l'obbligo del Contraente di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggior durata, risultanti dall'apposito prospetto.

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO			
	Imponibile	Imposte	Totale
Premio	92,44	11,56	104,00



Emessa in tre esemplari ad un solo effetto in GENOVA, il 28/09/2017

La Società di Assicurazione
Il Procuratore



ITAS MUTUA
Societa' capogruppo
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 980297
gruppoitas.it - segreteria.dirigen@gruppoitas.it
P.Iva / C.F. / Registro Imprese di Trento n° 00110750221 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. n° 966 del 29.4.1923 - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ad all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00008

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

A) Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e la Stazione appaltante (conformi allo Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. n. 123/04)

Art. 1 - Oggetto della garanzia - Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza a dell'inadempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme di cui all'art. 101, commi 2 e 3, del D.P.R. 21/12/1999, n. 554 e cioè:

- le maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
- il rimborso delle eventuali maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Contraente;
- il rimborso delle eventuali somme pagate dalla Stazione Appaltante per quanto dovuto dal Contraente per inadempienza e inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Art. 2 - Durata della garanzia - L'efficacia della garanzia, come riportato nella Scheda Tecnica:

- decorre dalla data di stipula del contratto di appalto;
- cessa il giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, allorché e' automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui al precedente punto b) puo' aver luogo solo con la consegna dell'originale della Scheda Tecnica e con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

La garanzia e' progressivamente svincolata in conformità a quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della della Legge 11/02/1994, n. 109

Art. 3 - Somma garantita - La somma garantita dalla presente fidejussione, cosı' come previsto dall'art. 30, comma 2, della Legge 11/02/1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, e' riportata nella Scheda Tecnica ed e' pari al:

- 10% dell'importo dei lavori da eseguire nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 20%;
- 10% dell'importo dei lavori da eseguire aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 20%.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 8, comma 11-quater, della Legge 11/02/1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, la somma garantita indicata alle lettere a) e b) del primo comma e' ridotta del 50%.

Art. 4 - Escussione della garanzia - Il Garante paghera' l'importo dovuto dal Contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, presentata in conformita' del successivo art. 6 e contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al Contraente.

Il Garante non godra' del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ..

Restano salve le azioni di legge nel caso che le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

Art. 5 - Surrogazione - Il Garante, nei limiti delle somme pagate, e' surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

La Stazione appaltante facilitera' le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni - Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del Garante.

Art. 7 - Premio - Il premio dovuto dal Contraente all'atto della stipulazione della garanzia e quello dovuto per eventuali proroghe concordate, nonche' il premio dovuto per eventuali aggiornamenti per reintegro della somma garantita, sono riportati nelle rispettive Schede Tecniche.

Il mancato pagamento del premio non puo' essere opposto alla Stazione appaltante.

Le somme pagate a titolo di premio rimangono comunque acquisite dal Garante indipendentemente dal fatto che la garanzia cessi prima della data prevista all'art. 2.

Art. 8 - Foro competente - In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente e' quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 9 - Rinvio alle norme di legge - Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

B) Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante ed il Contraente

Art. 10 - Deposito cautelativo - Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 1953 c.c., il Garante potra' richiedere al Contraente la liberazione dalle garanzie di polizza o pretendere dallo stesso e dai suoi coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento di una somma pari al massimale di polizza nei seguenti casi:

- chiamata in garanzia da parte della Stazione Appaltante o di altri Enti Garantiti;
- protesto a carico del Contraente o altra manifestazione di sua insolvenza;
- liquidazione, trasformazione o cessione del Contraente;
- inadempienza del Contraente in ordine al rimborso delle somme pagate dal Garante o da qualsiasi altro fidejussore in dipendenza di garanzie analoghe a quelle prestate con la presente polizza o di polizze fidejussorie o fidejussioni in genere.

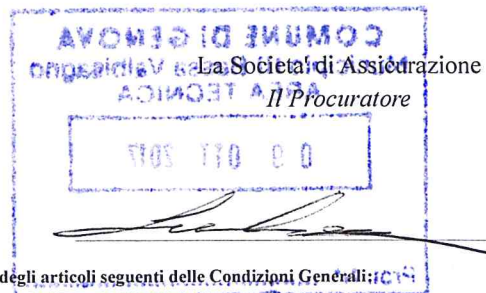
La mancata costituzione del deposito cautelativo non potra' in nessun caso essere opposta alla Stazione appaltante dal Garante.

Art. 11 - Rivalsa - Surrogazione - Il Garante non e' tenuto ad informare il Contraente del pagamento di cui al precedente Art. 4. Il Contraente si impegna a rimborsare a semplice richiesta del Garante tutte le somme da questo versate in forza della polizza per capitale, interessi e spese (comprese quelle necessarie per il recupero delle somme versate) con espressa rinuncia ad ogni eccezione ed in particolare quelle previste dall'art. 1952 c.c.. Gli interessi di cui al D.Lgs. 231/2002 decorreranno automaticamente trascorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 12 - Imposte e tasse - Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dal Garante.

Art. 13 - Foro competente - Per quanto attiene ai rapporti fra il Garante e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, e' quello del luogo ove ha sede la Direzione generale del Garante ovvero quello del luogo dove ha sede l'Agenzia alla quale e' assegnata la polizza.

Il Contraente



Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali:
Art. 10 - (Deposito cautelativo) - Art. 11 - (Rinuncia alle eccezioni comprese quelle di cui all'art. 1952 C.C.) - Art. 13 - (Deroga alla competenza territoriale)

Il Contraente



ITAS MUTUA
Societa' capogruppo
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 980297
gruppoitas.it - segreteria.dirigen@gruppoitas.it
P.Iva / C.F. / Registro Imprese di Trento n° 00110750221 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. n° 966 del 29.4.1923 - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 - ad all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00008

CONDIZIONI PARTICOLARI AGGIUNTIVE

- la presente polizza si intende rilasciata in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- tutti i riferimenti alla Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, contenuti nella presente polizza, devono intendersi sostituiti con i corrispondenti articoli del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che ha sostituito e abrogato la suddetta Legge, nonché delle modifiche introdotte con il decreto legislativo n.56 del 19/04/2017.
- ad integrazione di quanto previsto dall'art. 4 delle Condizioni Generali di Assicurazione della presente polizza, il Garante rinuncia ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2, del codice civile.

A parziale deroga delle Condizioni Generali di Assicurazione rimane convenuto che la garanzia prestata con la presente polizza scade e cessa il 01/10/2018 e pertanto, a partire da tale data L'ITAS MUTUA non sarà più tenuta ad alcuna prestazione.

Letto, accettato, sottoscritto in il 28/09/2017

Il Contraente

Industria Specchi e Cristalli
Via della Fenice 5r/16142 Genova
P.4 00023560403

La Società di Assicurazione

Il Procuratore



ITAS MUTUA
Societa' capogruppo
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 980297
gruppoitas.it - segreteria.dirigen@gruppoitas.it
P.Iva / C.F. / Registro Imprese di Trento n° 00110750221 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. n° 956 del 29.4.1923 - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ad all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00008

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO,
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 DAL FIDEJUSSORE.**

Il sottoscritto LUCA CASCIONE nato a GENOVA il 01/04/1959 residente in Genova, via Bolzaneto 10/13 , in qualita' di Procuratore della Compagnia Assicuratrice ITAS Istituto trentino Alto Adige per Assicurazioni Societa' Mutua di Assicurazioni in sigla ITAS MUTUA con sede in Trento, Piazza delle Donne lavoratrici 2, con riferimento alla fideiussione rilasciata come cauzione a garanzia dell'appalto in oggetto, allegata alla presente; consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

di essere autorizzato ad impegnare ed emettere fidejussioni per tipologia ed importi richiesti dalla Stazione Appaltante, in forza dei poteri conferitimi dai Sigg. Rova Luciano nato a Belluno il 19 Gennaio 1954 e Cioci Alessandro nato a Firenze il 8 Dicembre 1969, nelle loro qualita' di Vice Direttore Generale e Direttore Assicurativo e legali rappresentanti della suddetta Compagnia Assicuratrice 'ITAS Mutua' giusta Procura Speciale Repertorio n. 13036 Atto n. 8920 del 04/04/2016 a rogito Dott. Guglielmo Giovanni Reina Notaio in Trento, registrata in Trento il 04/04/2016 al n. 3397 Serie 1T, la quale tutt'ora valida ed efficace e che non e' stata revocata ne sospesa, ne modificata in tutto o in parte

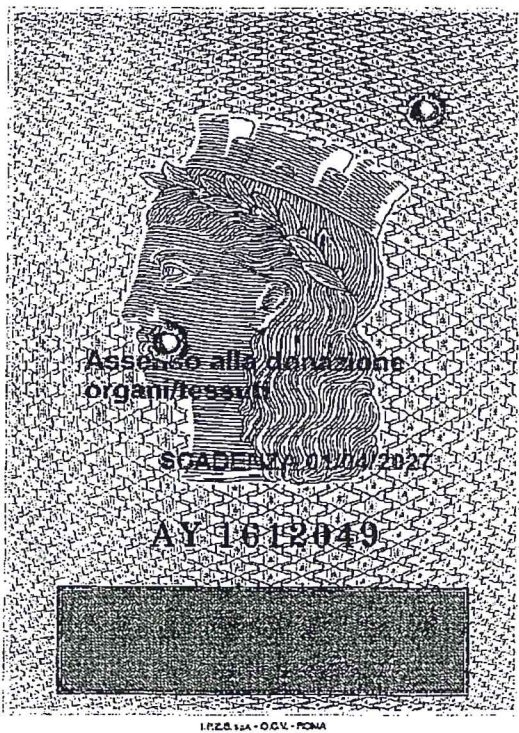
Firma



Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, allego copia di un mio documento di riconoscimento in corso di validita'.



ITAS MUTUA
 Società capogruppo
 Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 980297
 gruppoitas.it - segreteria.dirigen@gruppoitas.it
 P.Iva / C.F. / Registro Imprese di Trento n° 00110750221 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma
 dell'art. 65 del R.D.L. n° 968 del 29.4.1923 - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ad all'albo delle imprese di assicurazione
 e riassicurazione al n° 1.00008



Cognome..... CASCIONE
 Nome..... LUCA
 nato il..... 01/04/1959
 (atto n..... 50 p..... 1 s..... A.....)
 a..... GENOVA (GE).....)
 Cittadinanza..... ITALIA
 Residenza..... GENOVA (GE)
 Via..... BOLZANETO 10/13
 Stato civile..... CG SELLA MAURA
 Professione..... AGENTE ASSICUR.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1.80
 Capelli..... Castani
 Occhi..... Castani
 Segni particolari.....



Firma del titolare.....
 GENOVA (GE)..... 22/02/2011
 IL SINDACO
 Delinetti.....
 1574 SERV. AMM.V.
 DELUCCHI Patrizia

